

DIECI (anni) CON LODE

(versi scazonti di un folle menestrello)

Giorni suoni e sogni

Che a contarli si perde il senno

Poi le mie parole scontate e irregolari

Tradiscono il plauso di tante emozioni

Hai fatto trasalire i cuori di passioni

Ormai sepolte dai quotidiani affanni

Quando col "BIRONE" risuonano stonati

I ferri negli incastri di una struttura avita.

E le risate strampalate fra i silenzi cupi?

Le chiacchiere e le critiche ci son per tutti...

Nell'attesa trepidante di una ruvida ispezione

Che non cessa di ridire "Bisogna far così..."

Ci pensan poi le vampe dei fuochi nei fornelli

Ad indorar la polpa e appetitosa l'aria

Tra i complimenti estatici di buoni mangiatori

E le violenti note emesse per due volte dai mitici ANTERA

DONGA

Grazie di cuore a tutti e "ad multos annos"

(è inutile dire venite numerosi....)